

DOGLIANI

Come intervenire nelle emergenze: 370 ragazzi all'Open Day del Soccorso

Grande partecipazione, in piazza Umberto I, con 300 volontari impegnati. Consegnata una targa alla famiglia Della Valle in ricordo di Gianni, ex presidente della Croce Bianca di Fossano

■ DOGLIANI

di MATTIA CLERICO

Grande successo, lo scorso venerdì 26 maggio, in piazza Umberto I a Dogliani, in occasione dell'Open Day del Soccorso. Per tutta la mattinata circa 370 ragazzi delle Scuole di Dogliani, con le loro famiglie, hanno assistito alle dimostrazioni delle Associazioni coinvolte (erano circa 120 i volontari presenti in contemporanea), imparando come sia possibile intervenire in caso di emergenza, nell'atto conclusivo del progetto "A scuola di primo soccorso" 2023. L'iniziativa si propone come un "servizio" per la comunità e ha coinvolto, come da sei anni a questa parte, un bacino di quasi 5 mila famiglie ed occupato più di 300 volontari delle Pubbliche Assistenze locali, attraverso un processo didattico coordinato dalle Associazioni di volontariato appartenenti ad ANPAS, CRI e Confede-

razione delle Misericordie, e patrocinato da AslCn1, AslCn2, 118 e 112. In mattinata, i ragazzi hanno svolto diverse attività e giochi, organizzati per la sensibilizzazione alla gestione dell'emergenza, ricreando inoltre in piazza i quattro anelli della catena della sopravvivenza. Hanno partecipato anche il Gruppo di Protezione civile del paese e l'Associazione "Pompieri in Langa". L'Open Day è proseguito nel pomeriggio con un momento informativo dedicato ai volontari, sulla base di alcuni scenari dimostrativi. A seguire, durante un dibattito formativo su 112 e 118, è stata consegnata una targa commemorativa alla famiglia Della Valle, in ricordo di Gianni, storico volontario e per tanti anni presidente della Croce Bianca di Fossano. Nell'occasione è anche stato consegnato un defibrillatore ai Vigili del fuoco del Distaccamento di Dogliani. Sulla scia di quanto effettuato lo scorso anno a Fossano, l'o-

biettivo è stato quello di sensibilizzare e avvicinare il più possibile le persone al mondo del primo soccorso e alle tematiche della rianimazione cardiopolmonare precoce. L'Open Day del Soccorso si riconferma ancora una volta un'esperienza di diversi Corpi: di chi si sveste della divisa della propria singola Associazione di volontariato e si mette insieme. Il Comitato organizzativo racchiude le tre anime dell'Anpas, la Confraternita delle Misericordie d'Italia e la Croce Rossa Italiana.

«NON RIESCO A IMMAGINARE L'ITALIA SENZA I VOLONTARI»

«Abbiamo incontrato in totale 5 mila ragazze e ragazzi delle Scuole della provincia - ha spiegato Daniela Sandrone, referente dei Volontari del Soccorso di Dogliani e dell'Associazione di Dogliani per l'Open Day del Soccorso -. Nella mattinata dedicata ai ragazzi, abbiamo ideato 27 attività per

loro, li abbiamo fatti giocare e ragionare sui concetti sanitari partendo dai più comuni giochi da tavola. Erano presenti le ragazze e i ragazzi delle Scuole elementari e medie e abbiamo accolto anche i bambini dell'Asilo. Ringraziamo, tra gli altri, la Pro Loco di Dogliani che ha organizzato la cena per circa 120 persone». Il sindaco di Dogliani, Ugo Arnulfo, ha aggiunto: «Siamo felici di aver avuto una manifestazione del genere, con tanti Enti e volontari attivi nel portare soccorso e aiuto alle persone. Durante le emergenze vediamo arrivare l'autoambulanza, i soccorritori, i ragazzi della Protezione civile, i Vigili del fuoco e lo diamo per scontato, non pensiamo che in realtà gran parte di loro sono volontari. Ben venga questo volontariato, non riesco a immaginare l'Italia senza il volontariato e il suo spirito di aggregazione». La giornata si è conclusa con la cena sotto i castagni e l'animazione di Radio Valle Belbo.

